

## Scheda sintetica

Titolo dell'aggiornamento	Professione Counselor
Ente erogante	Fondazione Patrizio Paoletti - Scuola di Counseling Relazionale in Pedagogia per il Terzo Millennio.
Durata espressa in ore	42 (6 moduli da 7 ore)
Date e orari di svolgimento	<p>Date delle lezioni: 5 maggio 2017 16 giugno 2017 29 settembre 2017 27 ottobre 2017 24 novembre 2017 15 dicembre 2017</p> <p>Le lezioni si terranno nei seguenti orari: 9.30 - 17.30</p>
Sede di svolgimento	Roma
Costi onnicomprensivi a carico del discente	190,00 € (iva inclusa) per ogni modulo 1.500,00 € (iva inclusa) per l'intero percorso
Programma sintetico	<p><b><u>MODULO I</u></b></p> <p><b>La formazione della coppia: la scelta del partner e l'inizio della vita a due</b></p> <p>In questo modulo saranno fornite idee - strumento atte ad approfondire la tematica della formazioni della coppia con particolare attenzione al processo che conduce alla scelta del partner. La scelta del partner infatti, primo elemento di formazione dell'identità di coppia, rappresenta il momento in cui due storie si incontrano o scontrano mettendo in comune le narrazioni individuali e familiari dei partner stessi. L'inizio della relazione di coppia porta con sé la storia del processo di separazione/individuazione dei membri della coppia - dalle rispettive famiglie d'origine - e può diventare momento evolutivo per i partner o mostrare tutte le criticità che non sono state risolte dal singolo o dalla famiglia di provenienza. Pertanto è particolarmente importante per un counselor che si accinge a lavorare con una coppia avere strumenti per leggere cosa è accaduto nel "primo incontro" e come può essere utilizzato per lavorare sulla problematica portata in seduta. "Cosa lega le due persone che ho davanti a me? Cosa gli ha permesso di creare una coppia stabile? Come può essere migliorata la loro comunicazione?" Queste alcune delle domande che il counselor deve sapientemente porre alla coppia per aiutarli a leggere il momento che stanno vivendo e sciogliere eventuali criticità.</p> <p><b><u>MODULO II</u></b></p>

### **La coppia con figli piccoli: dalla coppia alla genitorialità**

In questo modulo saranno fornite idee - strumento atte ad approfondire la tematica del passaggio da coppia a coppia con figli. Quando dalla coppia nascono due genitori, il nucleo deve aprirsi e ritrovare una nuova armonia all'interno di un cambiamento di ritmi e priorità che spesso mettono a dura prova l'organizzazione familiare. La coppia che si apre alla genitorialità vive un piccolo "sconvolgimento", e deve affrontare la "crisi" che porterà alla nascita di un nuovo modo di rapportarsi. Non ci sono più solo due persone che si relazionano tra loro, ma anche due genitori che si rapportano al bambino con tutto il loro mondo mitico familiare e le abitudini apprese nella loro storia di figli. In questo momento di "crisi" la figura del counselor può essere particolarmente interessante per prevenire problematiche relazionali e blocchi della comunicazione familiare. Quali sono gli errori più frequenti della coppia neo genitoriale e come possono essere affrontati al meglio? Queste alcune delle domande che il counselor deve sapientemente incontrare prima in se stesso e poi con i suoi clienti per poi poterle lavorare e far fruttare nel colloquio.

### **MODULO III**

#### **La coppia con figli adolescenti: un nuovo modo di stare insieme**

In questo modulo saranno fornite idee strumento atte ad approfondire la tematica del passaggio da coppia genitoriale a coppia con un giovane adulto. Questo è il momento in cui si aggiornano vecchie problematiche di coppia. I partner si rivedono nella propria capacità di se-durre, gestire le relazioni amicali, relazionarsi con il mondo extrafamiliare. Cosa accade alla coppia in questa fase del ciclo vitale della famiglia? Gli sconvolgimenti non riguardano infatti solo i figli adolescenti e la relazione tra genitori e figli ma coinvolgono anche la coppia, che si trova di nuovo a doversi ripensare. C'è un aspetto della crescita dei figli che può suscitare un sottile senso di perdita nei genitori e la fine del magico mondo dell'infanzia non sempre trova i genitori pronti a riformulare la corretta distanza e a ripensarsi come coppia. Anche in questa fase il lavoro del counselor può essere molto efficace per accorgersi di ciò che si sente come genitori, di come ci si sente in questa nuova fase e di cosa occorre fare per proporre ai figli e al partner una relazione efficace e di supporto.

### **MODULO IV**

#### **Inner design technology: l'uso della narrazione nel colloquio**

Con questo approfondimento si lavorerà sulle tecnologie interiori che possono favorire una visione chiara e orientata che possa generare la capacità di lavorare in maniera finalizzata e intenzionale in contesti individuali o di gruppo. Lavorare con le tecnologie interiori proprie dell'Inner Design Technology permette ai counselor professionisti di ripensare costantemente le proprie capacità di orientarsi verso un costante e progressivo miglioramento, che favorisce la costruzione di una nuova visione di sé come professionista della relazione d'aiuto, e del mondo che ci circonda per poter offrire un modus operandi creativo ed orientato all'estrazione e all'orientamento di risorse.

### **MODULO V**

#### **La scoperta dei talenti: far vivere e utilizzare tutti i tipi di intelligenza**

Con questo approfondimento si intende lavorare sul processo che consente di individuare e orientare i propri talenti per poterli utilizzare al meglio con i clienti. Per talento si intende un particolare tipo di intelligenza che vive in noi talvolta senza che ce ne accorgiamo, si tratta di individuare e capire chi siamo nel profondo e come possiamo imparare a sfruttare pienamente tutte le nostre potenzialità per poi utilizzarle anche come counselor. Molto spesso come professionisti ci

	<p>troviamo di fronte persone molto capaci che non sanno definire a se stessi le proprie capacità e che quindi non sanno in quale ambito potrebbero sfruttarle al meglio. Pertanto presentano difficoltà decisionali e insoddisfazione. Scoprire quali sono i propri talenti e come utilizzarli può permettergli di comprendere cosa desiderano davvero e come ottenerlo. Anche in questo caso il counselor professionista applicherà a se stesso tecniche che poi gli consentiranno di comprendere come lavorare con il cliente.</p> <p><b>MODULO VI</b></p> <p><b>Tecniche di colloquio: ascolto attivo, accettazione e comprensione empatica</b></p> <p>Con questo approfondimento si intende focalizzare le differenti tecniche di colloquio che possono essere utilizzate nel counseling per permettere al cliente di spostarsi dal territorio del problema a quello della soluzione.</p> <p>Il lavoro di counselor richiede di seguire il flusso comunicativo del cliente senza interferire in maniera che egli possa raccontare la sua realtà sentendosi accolto e quindi capace di ricostruire l'evento in maniera che possa nutrirlo e supportarlo. Attraverso il colloquio il counselor può aiutare il cliente nella chiarificazione di ciò che sta vivendo, riordinare i suoi pensieri e le sue emozioni. Questo il processo nelle sue linee generali, ma ogni vissuto è diverso e ogni cliente è diverso, il counselor quindi deve avere la necessità/capacità di creare all'interno del canovaccio di base del colloquio, nuovi modi di condurre il colloquio stesso per creare spazio nel mondo interiore del cliente e vedersi capace di nuove soluzioni.</p>
A chi si rivolge	<input checked="" type="checkbox"/> Solo a counselor <input type="checkbox"/> Anche ad altri professionisti
Numero massimo dei partecipanti ammessi	25
Nominativi dei docenti / relatori	Antonella Selvaggio
Materiale rilasciato	<input checked="" type="checkbox"/> Attestato <input type="checkbox"/> Certificato <input type="checkbox"/> Diploma <input type="checkbox"/> Altro
Materiale didattico consegnato ai partecipanti	Slide delle lezioni
Contatti per informazioni	<a href="mailto:counseling@fondazionepatriziopaoletti.org">counseling@fondazionepatriziopaoletti.org</a> 06.8082599
Procedura di iscrizione	Colloquio
Varie	